



Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Celebrazione Ecumenica

**Fidenza
Santa Maria Annunziata
25 gennaio 2018**

VESPRI

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

**Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno

**Esulti di gioia il cielo,
risuoni sulla terra
la lode degli apostoli.**

Voi giudici del mondo,
araldi del Vangelo,
udite la preghiera.

**Voi che aprite e chiudete
le porte della vita,
spezzate i nostri vincoli.**

A un cenno vi obbediscono
le potenze del male:
rinnovate i prodigi.

**Quando verrà il Signore
alla fine dei tempi,
ci unisca nella gloria.**

Sia lode al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.

1^ Antifona

**Mi glorio della mia debolezza,
perché abiti in me la potenza di Cristo.**

SALMO 115

**Ho creduto anche quando dicevo: *
«Sono troppo infelice».**

Ho detto con sgomento: *
«Ogni uomo è inganno».

**Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?**

Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.

**Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo.**

Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.

**Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.**

A te offrirò sacrifici di lode *
e invocherò il nome del Signore.

**Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo,**

negli atri della casa del Signore, *
in mezzo a te, Gerusalemme.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1^ Antifona

**Mi glorio della mia debolezza,
perché abiti in me la potenza di Cristo.**

2^ Antifona

**Io ho piantato,
Apollo ha irrigato,
ma Dio ha dato la crescita.**

SALMO 125

**Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, *
ci sembrava di sognare.**

Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, *
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli: *
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi, *
ci ha colmati di gioia.

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, *
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime *
mieterà con giubilo.

Nell'andare, se ne va e piange, *
portando la semente da gettare,

ma nel tornare, viene con giubilo, *
portando i suoi covoni.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2^ Antifona
Io ho piantato,
Apollo ha irrigato,
ma Dio ha dato la crescita.

3^ Antifona
Per me vivere è Cristo,
e morire è un guadagno;

**la mia gloria
è la croce del Signore Gesù Cristo.**

CANTICO Cfr Ef 1, 3-10

**Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.**

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,

**per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.**

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi

**per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,**

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

**In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.**

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

**il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.**

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

**3^a Antifona
Per me vivere è Cristo,
e morire è un guadagno;
la mia gloria
è la croce del Signore Gesù Cristo.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura At 9,1-22

Ti sarà detto ciò che devi fare

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Saulo, spirando ancora minacce e stragi contro i discepoli del Signore, si presentò al sommo sacerdote e gli chiese lettere per le sinagoghe di Damasco, al fine di essere autorizzato a condurre in catene a Gerusalemme tutti quelli che avesse trovato, uomini e donne, appartenenti a questa Via.

E avvenne che, mentre era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, all'improvviso lo avvolse una luce dal cielo e, cadendo a terra, udì una voce che gli diceva: «Saulo, Saulo, perché mi perséguiti?». Rispose: «Chi sei, o Signore?». Ed egli: «Io sono Gesù, che tu perséguiti! Ma tu àlzati ed entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare».

Gli uomini che facevano il cammino con lui si erano fermati ammutoliti, sentendo la voce, ma non vedendo nessuno. Saulo allora si alzò da terra, ma, aperti gli occhi, non vedeva nulla. Così, guidandolo per mano, lo condussero a Damasco. Per tre giorni rimase cieco e non prese né cibo né bevanda.

C'era a Damasco un discepolo di nome Anania. Il Signore in una visione gli disse: «Anania!». Rispose: «Eccomi, Signore!». E il Signore a lui: «Su, va' nella strada chiamata Diritta e cerca nella casa di Giuda un tale che ha nome Saulo, di Tarso; ecco, sta pregando, e ha visto in visione un uomo, di nome Anania, venire a imporgli le mani perché recuperasse la vista». Rispose Anania: «Signore, riguardo a quest'uomo ho udito da molti quanto male ha fatto ai tuoi

fedeli a Gerusalemme. Inoltre, qui egli ha l'autorizzazione dei capi dei sacerdoti di arrestare tutti quelli che invocano il tuo nome». Ma il Signore gli disse: «Va', perché egli è lo strumento che ho scelto per me, affinché porti il mio nome dinanzi alle nazioni, ai re e ai figli di Israele; e io gli mostrerò quanto dovrà soffrire per il mio nome».

Allora Anania andò, entrò nella casa, gli impose le mani e disse: «Saulo, fratello, mi ha mandato a te il Signore, quel Gesù che ti è apparso sulla strada che percorrevi, perché tu riacquisti la vista e sia colmato di Spirito Santo». E subito gli caddero dagli occhi come delle squame e recuperò la vista. Si alzò e venne battezzato, poi prese cibo e le forze gli ritornarono.

Rimase alcuni giorni insieme ai discepoli che erano a Damasco, e subito nelle sinagoghe annunciava che Gesù è il Figlio di Dio. E tutti quelli che lo ascoltavano si meravigliavano e dicevano: «Non è lui che a Gerusalemme infieriva contro quelli che invocavano questo nome ed era venuto qui precisamente per condurli in catene ai capi dei sacerdoti?».

Saulo frattanto si rinfrancava sempre di più e gettava confusione tra i Giudei residenti a Damasco, dimostrando che Gesù è il Cristo.

Parola di Dio

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale Salmo 116

Rit. Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.

Genti tutte, lodate il Signore,
popoli tutti, cantate la sua lode.

Rit. Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.

Perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura per sempre.

Rit. Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.

Canto al Vangelo Gv 15,16

Alleluia, alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore,
perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga.

Alleluia.

Vangelo Mc 16,15-18

Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro:
«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni
creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi
non crederà sarà condannato.

Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che
credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno
lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno

qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Parola del Signore

R. Lode a Te, o Cristo.

Testimonianze

Responsabile della Comunità Ortodossa del Patriarcato di Mosca

Responsabile della Comunità ortodossa del Patriarcato di Addis Abeba

Responsabile della Chiesa luterana

Commento del Vescovo

**Antifona al Magnificat
Paolo, apostolo del Vangelo
e maestro dei popoli,
prega per noi Dio che ti ha scelto.**

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)

Esultanza dell'anima nel Signore

**L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,**

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

**Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:**

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

**Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;**

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

**ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.**

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

**come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.**

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.**

**Antifona al Magnificat
Paolo, apostolo del Vangelo
e maestro dei popoli,
prega per noi Dio che ti ha scelto.**

Intercessioni

Vescovo:

Edificati sul fondamento degli apostoli per formare il tempio vivo di Dio, preghiamo con fede:

Ricordati, Signore, della tua Chiesa.

Padre, tu hai voluto che gli apostoli fossero i primi testimoni del Figlio tuo risorto,

- concedi a noi di essere testimoni della sua risurrezione.

Tu, che hai mandato il tuo Figlio a portare il lieto annunzio ai poveri,

- fa' che il Vangelo sia predicato a tutti gli uomini.

Tu, che hai mandato il tuo Figlio per seminare nei solchi dell'umanità il seme della tua parola,

- concedi una messe abbondante agli operai del Vangelo.

Hai sacrificato il tuo Figlio per riconciliare il mondo a te,

- fa' che tutti cooperiamo generosamente alla tua opera di riconciliazione e di pace.

Hai costituito il Cristo re dell'universo innalzandolo accanto a te nella gloria,

- accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti.

Padre nostro.

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

Orazione

Vescovo

O Dio, che hai illuminato tutte le genti con la parola dell'apostolo Paolo, concedi anche a noi, che oggi ricordiamo la sua conversione, di camminare sempre verso di te e di essere testimoni della tua verità. Per il nostro Signore.

Vescovo

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Nel nome del Signore andate in pace